

The Guardian

31 marzo 2022

## **Incontra i giovani manifestanti britannici che vogliono colpire Big Oil di Damien Gayle**

Louis McKechnie è il volto che ha lanciato mille meme del calcio britannico. All'inizio di questo mese, il 21enne ha interrotto il gioco quando è corso in campo a Goodison Park durante una partita tra Everton e Newcastle e si è legato a un palo per il collo.

Se qualcosa avrebbe potuto far infuriare di più i 40.000 tifosi di calcio derisi, è stata la solennità con cui lo ha fatto. Ma mentre per molti l'episodio sarà stato semplicemente annotato come un'altra voce negli annali dell'assurdità, la sua causa era mortalmente seria.

Il giorno prima, Maddie, 21 anni, e Kai, 20 anni - che non hanno fornito i loro cognomi - hanno tentato di organizzare un'azione simile all'Emirates Stadium dell'Arsenal nel nord di Londra. Kai si prese una lunga pausa e si guardò intorno alle bancarelle che si stavano lentamente riempiendo prima di descrivere come si sentiva riguardo a ciò che avevano pianificato.

"Ogni singolo secondo che passo qui, voglio fare quello che farò di meno, perché posso vedere tutti che cercano solo di divertirsi", ha detto. "Ma so che è ciò che è giusto; So che deve succedere".

### **Carburante per il fuoco**

Louis, Maddie e Kai sono tutti giovani attivisti di un gruppo per il clima chiamato Just Stop Oil. Hanno chiesto al governo del Regno Unito di fermare tutti i nuovi progetti di combustibili fossili al fine di evitare gli effetti peggiori del cambiamento climatico. Se i loro sforzi falliscono, intendono paralizzare essi stessi la catena di approvvigionamento, utilizzando un'azione diretta non violenta per interrompere l'infrastruttura strategica del petrolio e del gas che mantiene in movimento il Regno Unito.

L'ambizione è grande. "Stiamo mobilitando oltre 1.000 persone", ha detto al Guardian un attivista della JSO. "Questa sarà una fusione di altre azioni in stile blocco su larga scala che hai visto in passato."

i peggiori effetti del cambiamento climatico. Se i loro sforzi falliscono, intendono paralizzare essi stessi la catena di approvvigionamento, utilizzando un'azione diretta non violenta per interrompere l'infrastruttura strategica del petrolio e del gas che mantiene in movimento il Regno Unito.

L'ambizione è grande. "Stiamo mobilitando oltre 1.000 persone", ha detto al Guardian un attivista della JSO. "Questa sarà una fusione di altre azioni in stile blocco su larga scala che hai visto in passato."

Just Stop Oil afferma di prendere ispirazione dalle proteste dei camionisti del Regno Unito nel 2000, quando, furiosi per l'aumento dell'imposta sul carburante, autotrasportatori e agricoltori hanno organizzato blocchi che hanno paralizzato la distribuzione della benzina. **Centinaia di distributori di benzina si sono prosciugati**, portando a scaffali vuoti nei supermercati, ritardi nelle consegne della posta e scuole chiuse. Le proteste si sono concluse dopo che il governo aveva detto che avrebbe ordinato ai soldati di assicurarsi le consegne, ma hanno vinto: poi il cancelliere Gordon Brown ha annunciato nel bilancio di quell'anno che l'imposta sul carburante sarebbe stata congelata.

Ma mentre 20 anni fa quei manifestanti hanno goduto del sostegno pubblico nella loro campagna contro l'aumento dei prezzi, l'obiettivo di Just Stop Oil è lo stesso sistema di combustibili fossili. Mentre i sondaggi mostrano che la grande maggioranza considera il clima come una delle questioni più importanti del momento, non è chiaro se tale comprensione continuerà se le pompe fossero vuote.

In una riunione di reclutamento lo scorso giovedì a Camden, a nord di Londra, Larch Maxey, un veterano dell'eco-campagnatore, ha affermato che l'obiettivo era "costruire una comunità di resistenza civile in risposta alla scienza del cambiamento climatico".

"Nel 2022 hai decine di migliaia di documenti sottoposti a revisione paritaria che spiegano la scienza del clima", ha detto. Autorità come David Attenborough e David King, l'ex chief science officer del governo, erano d'accordo, ha detto: c'è una finestra ristretta di due o tre anni per agire.

"Siamo di fronte alla fine della civiltà se non agiamo sull'emergenza climatica. Ci stiamo dirigendo verso il collasso della società.

"Quando la tua casa va a fuoco, smetti di versare benzina sulle fiamme", ha detto. "Questa è fondamentalmente la domanda: nessuna nuova licenza. Siamo in crisi. Smettiamola di estrarre nuovo petrolio e gas".

### **Nuovi ragazzi sul blocco**

Just Stop Oil non condivide solo la retorica con **Extinction Rebellion**, ma si trova all'interno di un arco di escalation iniziato con i blocchi di quel gruppo di cinque ponti sul Tamigi nel 2018. Da allora, il movimento ambientalista ha continuato a esplorare nuove provocazioni tattiche non violente per attirare l'attenzione sulle sue richieste.

L'uomo di quelli coinvolti è come Maxe veterani di XR e il

Just Stop Oil non condivide solo la retorica con **Extinction Rebellion**, ma si trova all'interno di un arco di escalation iniziato con i blocchi di quel gruppo di cinque ponti sul Tamigi nel 2018. Da allora, il movimento ambientalista ha continuato a esplorare nuove provocazioni tattiche non violente per attirare l'attenzione sulle sue richieste.

Molte delle persone coinvolte sono, come Maxey, veterani delle proteste di XR e HS2; McKechnie è uno dei tanti che è intervenuto con Insulate Britain. Come per quei gruppi, anche la silhouette di Roger Hallam incombe dietro a Just Stop Oil. Sebbene al Guardian sia stato detto che è sbagliato descrivere Hallam come la mente di quest'ultima campagna, è apparso in primo piano nelle prime notizie sulle sue attività.

Il cambiamento chiave in Just Stop Oil è ciò che i suoi sostenitori affermano è un passaggio dalla disobbedienza civile alla resistenza civile. Ciò significa, come Jess Causby, 25 anni, sostenitrice della campagna, ha detto al Guardian il mese scorso, "smettere di sottolineare ciò che il governo dovrebbe o non dovrebbe fare [e invece] fermare attivamente il governo facendo ciò che non dovrebbe essere."

La domanda è se possono farcela. Il bilancio delle azioni a cui hanno partecipato i giornalisti del Guardian non è sembrato subito propizio. I giovani attivisti che due settimane fa hanno cercato di prendere d'assalto il tappeto rosso dei Baftas hanno valutato male quanto sarebbe stato difficile da raggiungere e hanno invece finito per bloccare l'ingresso stradale. Kai e Maddie furono intercettati prima che potessero rivelarsi un fastidio all'Arsenal. Anche un piccolo gruppo che ha cercato di interrompere il gioco al Tottenham è stato rapidamente gestito.

Il loro prossimo piano è quello di affrontare un obiettivo molto più grande e possono aspettarsi di essere anticipati. Le compagnie petrolifere hanno già iniziato a **fare i preparativi**. Quello che accadrà dopo resta da essere visto.